



COMUNE DI GRATTERI
Provincia di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 31 del 21.12.2018

Esecuzione Immediata

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020.

L'anno **duemiladiciotto** e questo giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **18,30** nella sala conferenze del Centro Diurno sito in Piazza Ungheria, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale prot. 7476 del 03.12.2018, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1^ convocazione.

Presiede la seduta la sig.ra Brocato Rosaria nella sua qualità di Presidente.
Dei consiglieri comunali sono presenti n.8 come segue:

	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	BROCATO Rosaria	X	
2	SERPEGINI Ciro	X	
3	SANTORO Francesco	X	
4	CIRRITO Nico	X	
5	TEDESCO Antonio	X	
6	AGOSTARO Maria Cristina	X	
7	LA DUCA Renato	X	
8	MARGIOTTA Stefania	X	
9	TORNABENE Giacomo		X
10	DRAGO Dario		X

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Catena Patrizia Sferruzza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
ai sensi della legge regionale n. 30/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.8

Si passa a trattare l'argomento avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020".

Il Presidente cede la parola al Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott. Giuseppe Fiasconaro, il quale relaziona ampiamente sui contenuti del Documento.

Il consigliere Santoro afferma che i numeri esposti sono poco significativi e di difficile comprensione.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi l'introduzione e gli interventi;

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott. Giuseppe Fiasconaro;

Ritenuto dover provvedere all'approvazione;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30/2000;

Effettuata la votazione per alzata di mano – Presenti e votanti n.8

Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

APPROVARE *la proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott. Giuseppe Fiasconaro che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.*

Quindi il Presidente propone di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto. Effettuata la votazione per alzata di mano da n. 8 consiglieri presenti e votanti,

Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

DICHIARARE LA PRESENTE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL PRESIDENTE

f.to sig.ra Brocato Rosaria

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Sig. Ciro Serpegini

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to D.ssa Catena Patrizia Sferruzza

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- CHE la presente deliberazione:

È stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/12/2018 Reg. P. 600
primo giorno festivo successivo alla data dell'atto (o altro giorno per specifiche disposizioni di legge)

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorso 10 giorni dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12 L.R. 44/91);

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to D.ssa Catena Patrizia Sferruzza

COMUNE DI GRATTERI
(Città Metropolitana di Palermo)

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E TRIBUTI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GUNTA COMUNALE**

N. 4 DEL 24 SETTEMBRE 2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2020 - PROPOSTA PER IL CONSIGLIO
COMUNALE**

IL PROPONENTE RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA E TRIBUTI

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". Esso individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato e contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il proponente
dott. Giuseppe Fiasconaro

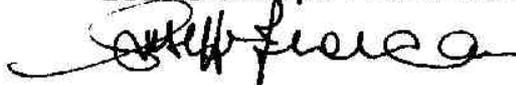
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000, come modificato dall'art. 3, comma 1 del decreto legge n. 174 del 2012, convertito in legge n. 213 del 2012.

Gratteri, *14 settembre 2018*

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria - Tributi

dott. Giuseppe Fiasconaro



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole attestante la regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000, come modificato dall'art. 3, comma 1 del decreto legge n. 174 del 2012, convertito in legge n. 213 del 2012.

Gratteri, *14 settembre 2018*

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria - Tributi

dott. Giuseppe Fiasconaro



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2018 - 2019 - 2020

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

C. Principali obiettivi delle missioni attivate

D. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 1.018

Popolazione residente alla fine del 2017 n.926 di cui:

maschi n. 443

femmine n. 483

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 31

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 68

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 91

in età adulta (30/65 anni) n. 455

oltre 65 anni n. 281

Nati nell'anno n. 3

Deceduti nell'anno n. 15

Saldo naturale: +/- -12

Immigrati nell'anno n. 22

Emigrati nell'anno n. 24

Saldo migratorio: +/- -2

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- -14

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 0 abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km^q **38,46**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **10,315**

strade locali Km **65,03**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **20**
Scuole primarie con posti n. **75**
Scuole secondarie con posti n. **50**
Strutture residenziali per anziani n. **1**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **23,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **26,784**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **510**
Rete gas Km **15,760**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **4**
Veicoli a disposizione n. **4**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta:

Servizio Idrico integrato.

Servizi gestiti in forma associata:

Sportello unico attività produttive.

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti:

Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Società ed organismi gestionali	%
ECOLOGIA E AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	0,950
SO.SVI.MA SPA	0,000
ATO IDRICO PA1	1,061
SRRR PALERMO PROVINCIA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	0,560
ESCO ENERGY PA	0,960

3 – Sostenibilità economica finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017

0

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016

267.953,83

Fondo cassa al 31/12/2015

495.624,66

Fondo cassa al 31/12/2014

445.909,94

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	0	0,00
2016	0	0,00
2015	0	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione per il quale non si è reso necessario che il Consiglio Comunale adottasse un piano di rientro.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	0
Cat.D1	2	1	1
Cat.C	11	9	2
Cat.B3	2	2	0
Cat.B1	14	3	11
Cat.A	1	1	0
TOTALE	31	17	14

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017:

31

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	0	972.310,00	68,50
2016	0	1.050.995,58	69,39
2015	0	970.682,12	60,24
2014	0	979.074,64	58,64
2013	0	947.193,67	57,99

Il Comune di Gratteri con la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 24.11.2016 ha rideterminato la propria dotazione organica che di seguito si riporta:

Categoria	Posizione econ.	DOTAZIONE ORGANICA	Profilo professionale	Posti Previsti	Posti Occupati al 1.1.2018	Posti Vacanti al 1.1.2018	Costo annuale (compresi oneri a carico Ente) ANNO 2016	NOTE	
D (iniziale D3)	D3	1	Funzionario -Ingegnere	1	1	0	37.925,00	Tempo pieno	
D (iniziale D1)	D1	4	Istruttore direttivo specialista ammi- affari generali	1	0	1	31.482,58	Tempo pieno	
D (iniziale D1)	D1		Istruttore direttivo specialista finanziario	1	0	1	15.741,29	Tempo parziale -18 ore	
D (iniziale D1)	D1		Istruttore direttivo specialista tecnico - urbanistica	1	0	1	16.491,20	Tempo parziale - 18 ore	
D (iniziale D1)	D1		Assistente sociale	1	1	0	31.482,58	Tempo pieno	
C	C1	13	Istruttore Amministrativo	7	4	3	192.906,29	n. 6 posti a 36 ore (costo unitario 28.935,80 x 6= 173.614,80) n. 1 posto a 24 ore= 19.291,49	
C	C1		Istruttore contabile	3	2	1	77.163,09	n. 2 posti a 36 ore (costo unitario 28.935,80 x 2= 57.871,60) n. 1 posto a 24 ore= 19.291,49	
C	C1		Istruttore tecnico -Geometra	1	1	0	30.314,29	Tempo pieno	
C	C1		Istruttore di Polizia Municipale	2	2	0	58.086,98	Tempo pieno	
B (iniziale B3)	B3		2	Collaboratore Amministrativo	2	2	54.231,26	Tempo pieno	
B (iniziale B1)	B1			Operatore qualificato elettricista	1	1	0	26.508,81	Tempo pieno
B (iniziale B1)	B1			Operatore qualificato fontaniere	1	0	1	26.375,16	Tempo pieno
B (iniziale B1)	B1			Operatore qualificato idraulico - letturista	1	1	0	26.375,16	Tempo pieno
B (iniziale B1)	B1			Operatore specializzato (1 add. Pala mecc.)	1	1	0	26.852,49	Tempo pieno
B (iniziale B1)	B1			Esecutore	11	0	11	196.927,94	n.11 posti a 24 ore (costo unitario 17.902,54x11= 196.927,94
A	A1		1	Operatore addetto ai servizi domiciliari	1	1	0	13.552,94	tempo parziale - 20 ore - L.68/99
totali				36	17	19	862.417,06		

Il Comune di Gratteri, al fine di valorizzare le professionalità del personale a tempo indeterminato, superare il precariato e ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, in servizio ai sensi delle Leggi Regionali n. 85/1995 e 16/2006, intende provvedere, nel triennio 2018/2020, ove ritenuto possibile e in coerenza con i fabbisogni relativi e con la dotazione organica, a quanto di seguito:

1. stabilizzazione con contratto a tempo indeterminato del personale in servizio ai sensi delle Leggi Regionali n. 85/1995 e 16/2006;
2. progressioni verticali;
3. assunzione di personale a tempo indeterminato a mezzo concorso pubblico.

Di seguito il quadro normativo delle leggi nazionali e regionali che disciplinano la stabilizzazione del personale "a tempo determinato":

-l'art.39, comma 1, della legge 27/12/1997, n. 449 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12.3.1999 n.68 (categorie protette);

- a norma dell'art.91 del D.Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 68/99, finalizzato altresì alla riduzione programmata delle spese del personale;

- l'art.19, comma 8, della legge 28/12/2001 n. 448 fa obbligo agli organi di revisione contabile di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del citato principio di riduzione complessiva della spesa;

- l'art.3, comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art.3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art.11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato l'art.6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art.4 del D.Lgs. n. 75 del 2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art.6- ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art.20, commi 1 e 2 del D.Lgs 25.5.2017 n.75, volto al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni che dispone: - comma 1. " Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che

posspegga tutti i seguenti requisiti: a) rsulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione; b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione; c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni."

- comma 2 "Nello stesso triennio 2018-2020, le amministrazioni, possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che posspegga tutti i seguenti requisiti: a) rsultiti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso; b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso"

Visto l'art.22, comma 1, del D.Lgs n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art.6-ter del D.Lgs n.165/2001, come introdotte dall'art.4, del D.Lgs n. 75/2017, sono adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art.6, comma 6, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/3/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Visto il Decreto 08 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27.7.2018, il quale definisce ai sensi dell'art.6-ter, comma 1, del D.lgs N. 165/2001 le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche";

Visto l'art.3 della Legge Regione Sicilia n.27 del 29/12/2016 n.27, avente ad oggetto - Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario - che :

- al comma 1: recita: "... i comuni possono adottare le procedure previste dall'articolo 4, commi 6 e 8 del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013,n. 125, con priorità per le procedure di cui al comma 6, negli anni 2017 e 2018, aggiungendo , al limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le risorse previste dall'articolo 9, comma 28, ottavo periodo, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, e successive modifiche ed integrazioni, in misura non superiore alo loro ammontare medio relativo al triennio anteriore al 2016, a condizione che siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale e che prevedano nei loro bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28, in ogni caso senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le assunzioni secondo le procedure di cui al presente comma sono regolate con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche parziale, che, per singola unità lavorativa, in termini di costo complessivo annuo e di giornate lavorative nonché per gli aspetti connessi all'inquadramento giuridico ed economico, è uguale a quello relativo al contratto a tempo determinato in essere al 31 dicembre 2015"

Che l'art.3, commi 6 e 10, della L.R, n. 27 del 29/12/2016 ha riconosciuto, per gli Enti che provvedono all'assunzione dei soggetti inseriti nell'elenco di cui all'art.30, comma 1, della L.R. n.5/2014, un contributo per l'intera durata del rapporto di lavoro nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'Ente nell'anno 2015, parametrato in base ai soggetti assunti;

Vista la Legge 8.5.2018, n. 8, avente ad oggetto: " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale" che all'art.26 - Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali - prevede:

- al comma 1. "In armonia con le disposizioni recate dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75 e della relativa disciplina di attuazione, il comma 22 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 è sostituito dal seguente: "22. Nelle more dell'individuazione degli esuberanti di personale di cui alle procedure previste dall'art.2 sono consentiti i percorsi di stabilizzazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75";

- al comma 5. "Per le finalità inerenti al superamento del precariato, per il triennio 2018-2020 è altresì utilizzabile la spesa di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, calcolata in misura corrispondente alla media del triennio 2015 -2017 e, ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n.296, relativamente al calcolo della spesa per il personale, al netto del contributo erogato dalla Regione, a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40 bis, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto art.9, comma 28".

- al comma 6. "Fermo restando le norme di contenimento della spesa del personale, limitatamente alle risorse regionali aggiuntive assicurate dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, gli enti locali, in conformità a quanto disposto dall'art.20 del decreto legislativo n. 75/2017, provvedono ad avviare, entro il 31 dicembre 2018, le procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, con contratti a tempo indeterminato anche part-time, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 dicembre 2015. Ove non ricorrano le condizioni di cui al comma 1 dell'art.20 del decreto legislativo n. 75/2017, gli enti locali sono autorizzati ad avviare le procedure di stabilizzazione per i soggetti che prestano servizio presso lo stesso ente a valere sulle risorse regionali richiamate nel presente articolo, mediante le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 20 del medesimo decreto legislativo interamente riservate ai medesimi";

- al comma 7. "Le procedure di stabilizzazione di cui al comma 6, a totale ed esclusivo carico delle risorse regionali gravanti sui capitoli 191310, 191301 e 191320, non sono soggette ai vincoli e ai limiti della spesa del personale propria dei singoli enti".

- al comma 8. "La copertura finanziaria degli interventi previsti dal presente articolo è assicurata per l'esercizio finanziario 2018 dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'art.30 della legge regionale n. 5/2014 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 24/2016 e dal 2019 fino al 2038 dallo stanziamento del capitolo 215754 istituito ai sensi del comma 21 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, nei limiti delle autorizzazioni di spesa già previsti per l'esercizio finanziario 201. A tal fine il Ragioniere generale è autorizzato, previa deliberazione di Giunta, ad iscrivere su richiesta del dipartimento regionale delle autonomie locali le relative somme sui pertinenti capitoli di bilancio (191310 e 191320)";

Alla luce degli orientamenti giuridici sopra riportati

Considerato che il programma triennale di fabbisogno di personale deve fare riferimento alla dotazione organica vigente, da ultimo

determinata con la deliberazione della G.C. n. 40 del 24.11.2016;

Che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art.1, commi 562 e seguenti, della Legge n.296/2006 e s.m.i. è pari ad € 862.417,06 (stipendio tabellare + Indennità Vacanza Contrattuale + 13ma mensilità + oneri riflessi a carico ente);

Che l'art.33 del D.Lgs n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art.16 delle Legge n.183/2011 (Legge di Stabilità 2012) ha introdotto l'obbligo dal 01.01.2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

che per questo Ente non emergono situazioni di personale in soprannumero o in eccedenza, ai sensi dell'art.33 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale N. 36 del 03 settembre 2018;

Visto l'art.3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014 e s.m.i. il quale prevede la facoltà ad assumere a tempo indeterminato nell'anno 2018 e successivi nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente più i resti del triennio precedente (comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti);

Che in questo Comune:

- negli anni 2015, 2016, 2017 e nel corso del corrente anno (2018) sono intervenute le seguenti cessazioni di personale nonché delle relative spese;
- nell'anno 2019 (sino al 31.12) non si prevedono cessazioni;

ANNO DI CESSAZIONE	PROFILI CESSATI	CATEGORIA	CAPACITA' ASSUNZIONALI (Stipendio tabellare + IVC + 13ma)+ oneri a carico ente
2015	n.1 Istruttore Direttivo Technico	D1	€ 33.302,16

La disponibilità relativa all'anno 2015 resta gravante dal vincolo di destinazione prioritaria per il riassorbimento del personale eccedentario delle ex Province Regionali (art.1, comma 424 della Legge n. 190/2014 in combinato disposto con l'art.32 della L.R. n.5/2014 e con gli articoli 2 e 3 ultimo comma della legge n. 27/2016)

2017	n.1	Istruttore Amministrativo	C1	€ 28.935,80
2017	n.1	Esecutore Tecnico	B1	€ 26.375,16
Disponibile per assunzioni nel 2018 (100% del totale spesa cessazioni)				€ 55.310,96
2018	n.1	Istruttore Amministrativo	C1	€ 28.935,80
	n.1	Istruttore Contabile	C1	€ 28.935,80
Disponibile per assunzioni nel 2019 (100% del totale spesa cessazioni)				€ 57.871,60
2019	Non si prevedono cessazioni			€ 0,00

Dato atto che il Comune di Gratteri è comune con popolazione fino a 1.000 abitanti e si applica la regola del c. d. *turn over secco* (1 a 1), ossia, ai fini assunzionali, si calcola l'intera risorsa del personale cessato più i resti del triennio precedente;

Rilevato che il Comune di Gratteri, nel rispetto della suddetta normativa, può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2016 -2017-2018;

CONSIDERATO che, conseguentemente, il quadro riepilogativo delle cessazioni, finalizzato al programma assunzionale per il triennio 2018/2020 è il seguente:

PROGRAMMA ASSUNZIONALE ANNO 2018

ECONOMIE DA CESSAZIONI 2017 (100%)..... € 55.310,96

TOTALE SOMME DISPONIBILI..... = € 55.310,96

PROGRAMMA ASSUNZIONALE ANNO 2019

ECONOMIE DA CESSAZIONI 2018 (100%)..... € 57.871,60

RESTI. PROGR. ASSUNZ. 2018:DISP. RES.DELLE CESSAZ. 2017 € 26.375,16

TOTALE SOMME DISPONIBILI..... = € 84.246,76

PROGRAMMA ASSUNZIONALE ANNO 2020

RESTI PROGR. ASSUNZ. 2019: DISP. RES.DELLE CESSAZ. 2018 € 13.194,51

RESTI PROGR. ASSUNZ. 2018: DISP. RES.DELLE CESSAZ. 2017 € 26.375,16

TOTALE SOMME DISPONIBILI..... = € 39.569,67

Che, al 01 gennaio 2018, presso il Comune di Gratteri, prestano attività lavorativa " a tempo indeterminato" n.17 dipendenti , come da prospetto:

Categoria	Posizione Economica	Profilo professionale	Orario settimanale	N. Unità
D (iniziale D3)	D6	Funzionario – Ingegnere	18	1
D (iniziale D1)	D4	Assistente Sociale	36	1
C	C.5	Istruttore Amministrativo	36	3
C	C5	Istruttore Contabile	36	2
C	C5	Istruttore tecnico-Geometra	36	1
C	C4	Istruttore Amministrativo	36	1
C	C4	Istruttore Polizia Municipale	36	2
B (iniziale B3)	B7	Collaboratore Amministrativo	36	1
B (iniziale B3)	B6	Collaboratore Amministrativo	36	1
B (iniziale B1)	B5	Operatore qualificato -Elettricista	36	1
B (iniziale B1)	B2	Operatore qualificato – Idraulico-letturista	36	1
B (iniziale B1)	B1	Operatore specializzato	36	1
A	A1	Operatore addetto ai servizi domiciliari	20	1
Totale unita...N.			17	17

Che prestano, altresì, servizio, al 01.01.2018, n. 13 lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a 24 ore settimanali, si sensi delle Leggi regionali n. 85/1985 e n. 16/2006, come da prospetto:

Categoria	Posizione Economica	Profilo professionale	Orario settimanale	N. Unità
C	C.1	Istruttore	24	2
B (iniziale B1)	B1	Esecutore	24	11
Totale unita...N.			13	13

Dato atto che:

- il 1° febbraio 2018 è stato collocato in quiescenza per "limiti di età" n. 1 unità di personale di Cat. C;
- il 1° marzo 2018 è stato collocato in quiescenza per "limiti di età" un'altra unità di personale di Cat. C;

Dato atto, altresì, che il Comune si avvale, inoltre di n. 1 unità di personale assunta ai sensi dell'art. 110 del D.Lgvo n. 267/2000, il cui contratto andrà a scadere il 18.12.2018;

Che è intendimento dell'Amministrazione comunale di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 20, commi 1 e 2 del D.Lgvo n. 75/2017, prevedendo negli anni 2018 – 2019 la stabilizzazione di tutto il personale precario in atto titolare di contratto a termine in possesso dei requisiti previsti, considerato che diversi servizi sono espletati dal personale di cui alle LL.RR. n. 85/1995 e 16/2006 e, quindi, il loro apporto fattivo risulta determinante per il buon andamento dell'attività amministrativa;

Visto l'art.22, comma 15, del d.lgs n. 75/2017 il quale dispone "Per il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso del titolo di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove consentite per la relativa area o categoria..."

Visiti:

- l'art.4, commi 6 e 8 del D.L. 101/2013, convertito dalla L. 125/2013, che osserva una disciplina dei processi per la stabilizzazione del personale precario delle pubbliche amministrazioni;
 - l'art.30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5, che nel recepire la disciplina statale prevede norme attuative delle disposizioni finalizzate alla eliminazione o, comunque, alla riduzione del numero di contratti di lavoro a tempo determinato instaurati dalla Pubblica Amministrazione;
 - la circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 5500/US1/2014 del 03/02/2014 che riporta disposizioni attuative del citato art.30;
 - l'art.20 del D.Lgs. n. 75/2017 che prevede ulteriori norme per il "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni";
- Pertanto, di seguito si rappresenta quanto sopra evidenziato e la spesa che il Comune di Gratteri dovrà sostenere, nel triennio 2018/2020, per dare corso alle stabilizzazioni, alle progressioni verticali e all'assunzione a mezzo concorso:

• Stabilizzazione del personale 2018/2020

<u>ANNO 2018</u>	
<u>Spesa da sostenere € 41.108,20</u> (Stipendio tabellare + I.V.C.+Ind. Comparto + Elemento perequativo+13ma mens. + oneri riflessi)	N° 2 stabilizzazioni Cat. C a 24 ore settimanali con contratto a tempo indeterminato N.1 Istruttore Amministrativo; N. 1 Istruttore Contabile.
.....

<p>Spesa da sostenere € 37.684,16 (Stipendio tabellare + I.V.C.+Ind. Comparto + Elemento perequativo+13ma mens. + oneri riflessi)</p> <p>Spesa da sostenere € 36.783,26 (Stipendio tabellare + I.V.C.+Ind. Comparto + Elemento perequativo+13ma mens. + oneri riflessi)</p> <p>Spesa da sostenere € 18.323,38 (Stipendio tabellare + I.V.C.+Ind. Comparto + Elemento perequativo+13ma mens. + oneri riflessi)</p>	<p>N° 2 stabilizzazioni Cat.B (Iniziale B1) a 24 ore settimanali con contratto a tempo indeterminato "Operaio specializzato addetto agli impianti idrici, di deputazione e letturista contatori"</p> <p>N° 2 stabilizzazioni Cat.B (Iniziale B1) a 24 ore settimanali con contratto a tempo indeterminato "Esecutore Messo Notificatore, pubblicazione on-line"</p> <p>N° 1 stabilizzazione Cat.B (Iniziale B1) a24 ore settimanali con contratto a tempo indeterminato "Applicato contabile"</p>
<p>ANNO 2019</p> <p>Spesa da sostenere € 37.325,82 (Stipendio tabellare + Ind. Comparto + 13ma mens. + oneri riflessi)</p> <p>Spesa da sostenere € 19.014,33 (Stipendio tabellare .+ Ind. Comparto +13ma mens. + oneri riflessi)</p> <p>Spesa da sostenere € 37.325,82 (Stipendio tabellare +Ind. Comparto +13ma mens. + oneri riflessi)</p> <p>Spesa da sostenere € 18.149,28 (Stipendio tabellare .+Ind. Comparto +13ma mens. + oneri riflessi)</p>	<p>N° 2 stabilizzazione Cat.B (Iniziale B1) a24 ore settimanali con contratto a tempo indeterminato "Operatore socio-scolastico specializzato"</p> <p>N° 1 stabilizzazione Cat.B (Iniziale B1) a24 ore settimanali con contratto a tempo indeterminato "Esecutore operativo-Custode cimiteriale"</p> <p>N° 2 stabilizzazione Cat.B (Iniziale B1) a24 ore settimanali con contratto a tempo indeterminato "Esecutore operativo vigilanza casa comunale ed immobili"</p> <p>N° 1 stabilizzazione Cat.B (Iniziale B1) a24 ore settimanali con contratto a tempo indeterminato "Esecutore operativo amministrativo"</p>

ANNO 2020

• PROGRESSIONI VERTICALI

- N. 2 progressioni verticali di Cat. C – Istruttore Amministrativo - riservate al personale a tempo indeterminato e nello specifico:
- N. 1 progressione nell'anno 2018;
- N. 1 progressione nell'anno 2019;

ANNO 2018

Spesa da sostenere € 30.829,62

(Stipendio tabellare + I.V.C.+ Ind. Comparto +
Elemento perequativo + 13ma mens. + oneri
riflessi)

PROGRESSIONE VERTICALE

N.1 Istruttore Amministrativo, Cat. C – Tempo pieno

ANNO 2019

Spesa da sostenere € 30.634,08

(Stipendio tabellare + Ind. Comparto + 13ma
mens. + oneri riflessi)

PROGRESSIONE VERTICALE

N.1 Istruttore Amministrativo, Cat. C – Tempo pieno

• CONCORSO PUBBLICO

- N. 1 assunzione di Istruttore Direttivo specialista finanziario - Cat. D (Iniziale D1) a tempo parziale a 18 ore settimanali (50%) ;

ANNO 2019

Spesa da sostenere € 16.682,27

(Stipendio tabellare + Ind. Comparto + 13ma
mens. + oneri riflessi)

CONCORSO PUBBLICO

N.1 Istruttore Direttivo specialista finanziario, Cat. D (Iniziale D1) – Tempo parziale a 18 ore settimanali

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali per l'importo di 77.000 euro.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento degli attuali livelli di tassazione.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà approntare un parco progetti tale da consentire di partecipare ai bandi che saranno pubblicati.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento non è previsto, tranne nell'ipotesi di fondi di rotazione per la progettazione, che rientrando nel quadro economico del progetto finanziato, manterrà costante l'attuale livello di indebitamento.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle priorità previste per legge e per contratto e per il mantenimento degli standard dei servizi già offerti e consolidatisi nel tempo.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale si rinvia a quanto già descritto nel paragrafo precedente.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere nei limiti di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 11 maggio 2018.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al piano delle opere pubbliche già approvato.

C – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE

01

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Gli affari generali forniscono un supporto all'Ente nel suo complesso. In particolare, le attività riguardano: Segreteria particolare del Sindaco, Servizi generali (attività della Giunta e del Consiglio Comunale, tenuta del registro delle determinazioni dell'Area Amministrativa e del registro generale), Protocollo, Archivio, Albo Pretorio e Notifiche.

L'Amministrazione è impegnata in un programma di revisione ed ottimizzazione dei processi di comunicazione interna ed esterna verso i cittadini e le organizzazioni socio-economiche della comunità. Inoltre si propone il contenimento dei costi e la riduzione della spesa relativa all'acquisizione di beni e servizi e alle prestazioni di servizi.

Si prevede di adeguare lo Statuto Comunale alle normative nel frattempo intervenute e che in futuro interverranno, nonché l'aggiornamento del Regolamento del Consiglio comunale. Obiettivo dell'Amministrazione è la rimodulazione del funzionamento dell'Ente, adeguando lo stesso alle nuove esigenze per assicurare una migliore distribuzione dei carichi di lavoro ed il puntuale funzionamento dei servizi.

MISSIONE

03

Ordine pubblico e sicurezza

potenziamento dell'Ufficio di Polizia Municipale e valorizzazione delle associazioni di protezione civile, al fine di aumentare la vigilanza e il controllo del territorio.

MISSIONE

05

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Si intende:

- organizzare convegni e visite guidate alla scoperta del paese e fornire informazioni sulle attività del comune;
- recuperare l'identità culturale del paese e valorizzarne la sua memoria storica.

Questa amministrazione aprirà le porte della "città degli artisti"

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Un ufficio informa giovani rinnovato che possa effettivamente fornire informazioni utili attraverso opuscoli, depliant e assistenza nella compilazione delle varie domande online, nazionali ed internazionali, che aiuti nella redazione del CV e consigli sulle interviste lavorative.

Intercettare fonti di finanziamento provenienti da Regione, Stato e/o Unione Europea per la riqualificazione del territorio e la formazione dei nostri cittadini favorendo il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Promuovere ed incentivare la pratica sportiva, soprattutto tra gli adolescenti come momento di aggregazione, di crescita e confronto.

Recupero impianti sportivi già esistenti rendendoli fruibili a tutti mediante stipula di contratti di gestione

MISSIONE 07 Turismo

L'ufficio Turistico, quale centro nevralgico, dovrà gestire i vari servizi offerti, in particolare: promuovere e pubblicizzare le realtà e le attività locali;

promuovere pacchetti turistici per i tour operator, agenzie di viaggio, scuole, associazioni; riservare la dovuta attenzione, per le ricadute positive in termini di flussi di visitatori che da esse possono venire, alla attuazione del progetto di eccellenza denominato "

L'Amministrazione, pur nelle limitate risorse disponibili, mira a continuare ad investire in attività culturali, per offrire alla collettività momenti di gestione partecipata del tempo libero nonché opportunità di crescita culturale. Si continuerà ad investire sullo sviluppo del turismo locale, nella convinzione che questo rappresenta uno degli assi portanti dell'economia nostro territorio. E' anche intendimento di continuare ad organizzare eventi, convegni, mostre ecc. che richiamino l'interesse delle realtà che ci circondano.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma di "adozione" di aree di verde pubblico o aree del circondario da parte delle famiglie, delle aziende e delle attività commerciali prospicienti le stesse per garantire un adeguato decoro urbano abbattendo i costi di manutenzione da parte del Comune. Realizzare e rendendo fruibile quale parco a verde quello della Grotta Grattara, dove i bambini possano svolgere attività ludiche. Particolare attenzione alle problematiche del Parco delle Madonie.

Carreggiata pedonale per il cimitero.
Manutenzione straordinaria rete di fognatura e rete idrica nel centro abitato.
Ampliamento e ristrutturazione della pubblica illuminazione con sistema LED.
Manutenzione e sistemazione strade comunali.
Al fine di promuovere, nel migliore dei modi, il sistema turistico, si ritiene fondamentale rispondere a delle specifiche esigenze:
predisporre una pannellistica informativa di qualità.

MISSIONE

12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- Attivazione di servizi concreti a favore delle famiglie in condizioni di oggettivo disagio (assistenza domiciliare a favore degli anziani, assistenza ai minori a rischio, ecc.);
inserimento sociale dei soggetti diversamente abili, garantendo loro innanzitutto il diritto ad una normale vita di relazione ed il diritto allo studio.
- Attivazione della " Casa di riposo per anziani" attraverso gara di evidenza pubblica e della relativa gestione.
Istituzione dello sportello giovani per i ragazzi e i disoccupati al fine di fornirgli informazioni e stimoli necessari per intraprendere attività lavorative.
- Promozione di opportunità tendenti all'educazione all'uso delle nuove forme di partecipazione e di interazione con il Comune, con l'ulteriore valorizzazione dell'Università della Terza età.

D – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio l'ente si atterrà a quanto previsto nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti.

Gratteri, Il 24 settembre 2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale